

Un capitano coraggioso per i migranti
Jona Pag. 17

Milano sdogana l'anarchico di Baj
Gianola Pag. 18



Film italiani di qualità su Internet
Gallozzi Pag. 20

U:

Berlusconi esce dall'euro

- L'ex premier ci riprova: tornare indietro non è una bestemmia
- Atene: nel nuovo governo Pasok e Sinistra democratica

A PAG.4-5

Da Forza Italia a Forza Lira

BRUNO GRAVAGNUOLO

È UFFICIALE, E LA TENTAZIONE SPACCATUTTO DI BERLUSCONI HA TRAVOLTO GLI ARGINI. «FUORI DALL'EURO!», DICE IL CAVALIERE, disarcionato dai suoi fallimenti e dallo spread. E ancora: «Ci vuole un partito Forza Lira». Inoltre: «Si stava molto meglio con l'inflazione a due cifre». E infine, con outing a lungo represso: «O usciamo noi o esce la Germania dalla moneta unica». Insomma un delirio in piena regola, irresponsabile e distruttivo, affine al populismo delle peggiori destre europee. Delirio con il quale l'ex leader sposa in toto le spinte più oltranziste del suo «cerchio magico» residuo: Santanchè e Feltri. Con il reingresso del paleoliberrale Antonio Martino, euroscettico e seguace dei boys di Chicago, figli di Milton Friedman. Ma che c'è di «politico» nel delirio e quale è il metodo di questa follia, se c'è? Senza dubbio c'è un ritorno alle origini, un richiamo della foresta. Stellone italiano e fantasia calcistica da nuovo miracolo tricolore. Ovvero lo stesso immaginario che condusse all'invenzione di Forza Italia. Stavolta c'è persino l'euro-derby Italia-Germania (o noi o loro nella moneta unica) che rievoca la famosa partita del 1974 e che magari potrebbe persino ripetersi in Polonia. Ma ci sono almeno altre due cose.

SEGUE A PAG.5



Il Senato ha votato sì: Lusi portato in carcere

L'autorizzazione passa con 155 favorevoli e 13 contrari, il Pdl non vota e abbandona l'aula. L'ex senatore: vivo un incubo FANTOZZI A PAG 2-3

La legge è uguale per tutti

IL COMMENTO

PIETRO SPATARO

Quando si decide sulla libertà personale non si possono usare con leggerezza i bassi espedienti della piccola politica. Si tratta infatti di una scelta estrema, che va compiuta con serietà e rigore valutando con attenzione la fondatezza delle richieste dei giudici. Per questo appare irresponsabile il comportamento del Pdl che, nel tentativo di mettere in difficoltà il Pd, ha anteposto i suoi giochetti tattici alla funzione istituzionale che spetta al Parlamento di fronte all'arresto di un suo componente.

SEGUE A PAG. 2

Sulla pelle dell'Europa

L'ANALISI

PAOLO SOLDINI

Ogni giorno ha la sua sorpresa. Ieri è andata in scena una curiosa inversione delle parti tra la Commissione Ue e la cancelliera tedesca. Mentre il quotidiano britannico *Guardian* e il settimanale tedesco *Die Zeit* raccontavano che a Los Cabos Angela Merkel avrebbe mostrato una inaspettata disponibilità sulla proposta italiana di permettere ai fondi salva-Stato di accedere direttamente alle risorse della Bce e di comprare titoli di stato, a Bruxelles Amadeu Altafaj, portavoce del commissario agli Affari economici Olli Rehn, ha liquidato l'idea di Mario Monti fortemente sostenuta da François Hollande.

SEGUE A PAG.15

Bruxelles contro Monti: propone solo aspirine

- Il portavoce di Rehn critica l'idea di uno scudo antispread
- Domani il vertice a quattro

La commissione europea non ha gradito la proposta lanciata da Monti di usare il fondo salva Stati per frenare la corsa degli spread attraverso l'acquisto di titoli pubblici. Lo ha detto il portavoce del vicepresidente Olli Rehn che, ai limiti dell'incidente diplomatico, ha parlato di «paracetamolo finanziario» perché, come il famoso farmaco, cura i sintomi ma non le cause. C'è chi parla di un equivoco e chi di una deliberata esagerazione.

DI GIOVANNI A PAG.4

Il premier sfila gli esodati a Elsa Fornero

FRANCHI A PAG.6

Ricorso bocciato La Consulta salva la legge 194

TURCO A PAG. 10



QUANTA ENERGIA C'È IN UN ATTIMO?

50.enel.com

Staino

SUL VOTO, IL PD SI È COMPORTATO IN MODO NORMALE.

E TI SEMBRA POCO?!?

MARIO STAINO

SCUOLA

La maturità della crisi commentata dagli scrittori

- Articolo di Pietro Greco su l'Unità citato in una delle tracce

GERINA A PAG. 13

50.enel.com